



Stai zitta!

Stai zitta!

dall'omonimo libro di **Michela Murgia**

con

**Antonella Questa, Valentina Melis
e Lisa Galantini**

regia di

Marta Dalla Via

disegno luci **Daniele Passeri**

fonica **Marco Oligeri, Francesco Menconi**

costumi **Martina Eschini**

scene **Alessandro Ratti**

con la collaborazione di **Alice Santini, Laura Forti, Federica Di Maria**

produzione: SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione, LaQ-Prod e Teatro Carcano
con il sostegno di Fondazione Armunia

Scrive Murgia: "I tentativi di ammutolimento di una donna verificatisi sui media italiani negli ultimi anni sono numerosi... la pratica dello "Stai zitta" non è solo maleducata, ma soprattutto sessista perché unilaterale. Che cosa c'è dietro questa frase? Per quale motivo tutti coloro che la ascoltano pensano si tratti di una reazione normale nella dialettica con persone di sesso femminile?"

Stai zitta! è uno spettacolo comico e dissacrante su quanto la discriminazione di genere passi spesso proprio dal linguaggio. Le "frasi che non vogliamo più sentirci dire!" contenute nel libro offrono così l'occasione di raccontare la società contemporanea attraverso una carrellata di personaggi e di situazioni surreali.

Dal *mansplaining* all'uso indiscriminato del nome proprio per le donne, passando per la celebrazione della figura "mamma e moglie di", le tre protagoniste sapranno coinvolgerci nella lotta contro gli stereotipi di genere, annullando già di fatto, con questo spettacolo, quello secondo cui "le donne sono le peggiori nemiche delle donne"!

Antonella Questa, attrice di lunga esperienza, vive e lavora tra l'Italia e la Francia. Nel 2005 fonda la Compagnia LaQ-Prod con la quale scrive, produce e interpreta spettacoli servendosi dell'uso del linguaggio comico per affrontare temi che comici non lo sono affatto. I suoi spettacoli sono legati da un filo conduttore ben preciso: la relazione con noi stessi e con gli altri. Da *Stasera ovulo* sulla sterilità femminile (Premio Calandra) a *Vecchia sarai tu!* sulla nostra relazione con il tempo che scorre (Premi Calandra e Premio Museo Cervi); da *Svergognata*, un resoconto divertente sull'odierna schiavitù dell'immagine a *Un sacchetto d'amore* sulle dipendenze affettive nella nostra società dei consumi, fino a *Infanzia felice - Una fiaba per adulti* sull'educazione dei bambini e la pedagogia nera, sull'ascolto e sull'empatia. Il suo ultimo lavoro, *Affari di Famiglia*, affronta il tema del passaggio generazionale nelle aziende familiari, offrendole una nuova occasione per raccontare la Relazione, stavolta tra le vecchie e le giovani generazioni.

Valentina Melis è attrice, conduttrice e attivista. Studia danza, canto, recitazione e scienze politiche. Ha presentato numerosi programmi tv su Mediaset e Sky tra cui *Pianeta Mare*, *SuperCinema*, *E-news*, *Gli Oscar del Calcio*. Ha lavorato in varie sit-com tra le quali *Don Luca* e *Medici miei* con Enzo Iacchetti e Giobbe Covatta, e in diversi film tra cui *Latin Lover* di Cristina Comencini, *Loro Chi?* di Micchiché e Bonifacci e *Affittasi Vita* di Stefano Usardi per il quale è stata candidata come miglior attrice non protagonista ai David di Donatello. Al suo lavoro ha sempre affiancato l'impegno sociale soprattutto in aiuto di donne e bambini. È ambasciatrice di Differenza Donna dal 2021 e ha pubblicato il libro *Una mamma ansia e sapone* sulla normalizzazione della maternità (Vallardi Editore, 2021).

Lisa Galantini si diploma alla scuola del Teatro Stabile di Genova e lavora per importanti teatri come lo stesso Stabile di Genova, il Teatro della Tosse, la Compagnia Gank, il Teatro Eliseo e il Teatro Quirino. Tra i tanti lavori teatrali ha recitato in *La bottega del caffè* di Goldoni per la regia di Antonio Zavatteri, *Il mistantropo* di Molière diretto da Alberto Giusta, *Romeo e Giulietta* di Shakespeare e *Sarto per signora* di Feydeau firmati da Valerio Binasco, *Servo di scena* con la regia di Franco Branciaroli, *Borghese gentiluomo* diretto da Armando Pugliese accanto ad Emilio Solfrizzi, *Il malato immaginario* di Guglielmo Ferro e *Vecchi tempi* di Pinter diretto da Pierpaolo Sepe. Per il cinema ha lavorato, tra gli altri, in *Branchie* dall'omonimo libro di Niccolò Ammaniti, *Giorni e Nuvole* di Silvio Soldini, *Un bacio* di Ivan Cotroneo, *Il più bel giorno della nostra vita* con Aldo, Giovanni e Giacomo. In tv ha lavorato in *La nuova squadra*, *Un passo dal cielo*, *Non uccidere* e *Rocco Schiavone*. Dal 2009 dirige il CFA, Centro di Formazione Artistica di Genova fondato da Luca Bizzarri.

Marta Dalla Via è attrice, autrice, regista pluripremiata. Si diploma alla scuola di teatro di Bologna Galante Garrone, in seguito si forma seguendo Angela Malfitano e Francesca Mazza all'interno dell'associazione Tra un atto e l'altro e partecipando a laboratori con (tra gli altri) Laura Curino, Pippo Delbono, Mark Ravenhill, Renata Molinari, Stefano Massini.

Ha recitato per/con varie compagnie (Pantakin da Venezia, Accademia degli Artefatti, Teatro Gioco Vita, Teatro delle Briciole, Bassano Opera Estate, Teatro stabile del Veneto, Teatro stabile di Bolzano, La Piccionaia) e ha collaborato con artisti come Corrado Augias, Serena Sinigaglia, Fabrizio Arcuri, Giulio Casale, Tiziano Scarpa, Natalino Balasso, Petra Magoni, Ferruccio Spinetti, Piergiorgio Odifreddi, Babilonia Teatri, Francesco Niccolini, Marta Zoboli, Carlo Cialdo Capelli.

È fondatrice della compagnia Fratelli Dalla Via che ha creato *Piccolo Mondo Alpino* vincitore premio Kantor 2010, *Mio figlio era come un padre per me* vincitore premio Scenario 2013, *Drammatica Elementare e Walter, i boschi a nord del futuro* tutti spettacoli ad oggi ancora in tour. La compagnia ha vinto il premio Hystrio nel 2014.

Nel 2019 ha vinto il premio Melato per il teatro.



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246

ertfvg.it